

Oltre il libro La lettura dialogica come contesto per un intervento precoce del linguaggio

LORENA REMI

A. BELLO, M.C. CASELLI, L. GIROLAMETTO, D. ONOFRIO

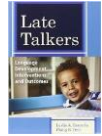
Giornate di Neuropsicologia dell'età Evolutiva XII Edizione - Bressanone, 21.01.2017

Bambini che parlano in ritardo: Caratteristiche, epidemiologia, outcome

Bambini che tra 2 e 3 anni presentano un ritardo nell'acquisizione del linguaggio rispetto ai coetanei

IN ASSENZA di deficit nelle aree:

- uditiva
- cognitiva
- relazionale.



Il criterio più usato per la prima identificazione è l'ampiezza del vocabolario in produzione inferiore al 10° percentile a partire dai 24 mesi e/o assenza di frasi a partire dai 30 mesi

Bambini che parlano in ritardo: Caratteristiche, epidemiologia, outcome

- ◊ Il 15% di bambini tra i 24-36 mesi mostra un RL
- ◊ Circa il 38% dei bambini identificati con RL a 24 mesi ha una diagnosi di DSL a 4 anni
- ◊ Studi longitudinali su bambini identificati a rischio a 24 mesi di età hanno mostrato una stretta associazione tra ritardi/disturbi di linguaggio e difficoltà di apprendimento scolastico e problemi comportamentali in adolescenza

Chilosi et al., 2015 ; Bavin & Bretherton, 2013; Rescorla, 2009

Una popolazione estremamente eterogenea: Profili e outcome



Three Profiles of Language Abilities in Toddlers with Expressive Vocabulary Delay, Desmarais et al., 2010

Temperamento

Meno "approcciabili", adattabili e persistenti nel portare avanti uno scambio comunicativo

I genitori li considerano: più attivi, disattenti, disobbedienti, e meno affettuosi

Elevata presenza di comportamenti negativi (piangere, colpire, buttar via) durante il gioco rispetto a bambini con ST a 24 mesi; risultano timidi, paurosi, oppositori, difficili da coinvolgere

Punteggi inferiori nella scala di regolazione emotiva (minore capacità di adattamento e autoregolazione emotiva; minore socievolezza; livelli di stress più elevati)

Hawa et al., 2014, per una rassegna aggiornata

Stile interattivo

◊ Stile genitoriale più controllante, direttivo e meno responsivo

◊ Minor utilizzo di estensioni ed espansioni

◊ Tendenza a rispondere con meno frequenza alle interazioni iniziate dai figli e a dare risposte che introducono nuovi argomenti di discussione rispetto a quelli proposti dai bambini (*Inadequate feedback loop*)

Causa o effetto?

Bonifacio & Hvestja Stefani, 2013

Quale presa in carico?



Molto spesso bambini tra 30 e 36 mesi con un ritardo di linguaggio non sono presi in carico perché "ancora piccoli" e per il RL non rappresenta una etichetta diagnostica

La presa in carico non dovrebbe realizzarsi esclusivamente attraverso interventi riabilitativi ma dovrebbe riguardare anche coloro che mostrano condizioni di rischio, e per i quali, è possibile realizzare interventi di **prevenzione e promozione della salute**



Necessità di riorganizzazione dei servizi

Nella letteratura scientifica sono previste due scelte per questi bambini con RL:

- **Monitoraggio** - raccomandata da Rhea Paul, la scelta può essere quella di non prendere direttamente in carico il bambino ma di attuare un monitoraggio tramite valutazioni del linguaggio ogni sei mesi
- **Intervento di prevenzione** - una seconda scelta include interventi indiretti centrati sulla famiglia con lo scopo di prevenzione

Paul et al 1996, Girolametto et al. 1997, Buschmann et al., 2009

Presupposti teorici

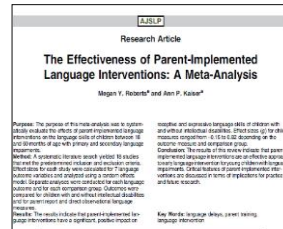
L'intervento precoce serve a reindirizzare lo sviluppo

Studio sugli effetti di un intervento precoce sul linguaggio in bambini identificati in ritardo a 24 mesi sulle competenze linguistiche e il rendimento scolastico degli stessi bambini in età successiva

A distanza di 8 anni si è evidenziata una diminuzione del 33% nella diagnosi di disturbo di linguaggio nei bambini del gruppo sperimentale rispetto a quelli del gruppo di controllo

van Agt et al, 2007, studio randomizzato controllato

Efficacia degli interventi sui genitori



Il programma "Oltre il Libro"

E' rivolto alle famiglie di quei bambini che fra i 2 e i 3 anni presentano un ritardo nell'acquisizione del linguaggio

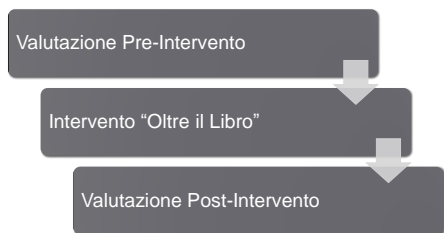
Obiettivi: Arricchimento del vocabolario e sviluppo della combinazione di parole, attraverso il miglioramento delle strategie conversazionali

- Coinvolge:
- Genitori
 - Logopedista
 - Psicologo

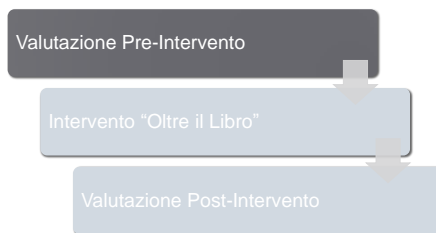
Parent training vs parent coaching



Descrizione generale del programma



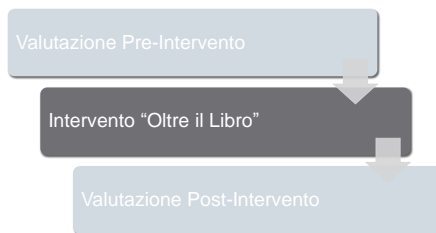
Descrizione generale del programma



Valutazione pre-intervento

Area	Strumenti
1. Storia familiare	Colloquio con i genitori
2. Vocabolario	Questionario PVB - Forma Completa Caselli et al., 2015
3. Comprensione e produzione lessico e prima grammatica	Test standardizzati
4. Abilità pragmatiche	Questionario ASCB Bonifacio et al., 2015
5. Cognizione	Test standardizzato
6. Interazione genitore-bambino	Videoregistrazioni

Descrizione generale del programma



Intervento: "Oltre il libro"

6 incontri con genitori, condotti dal logopedista (max 6/8; 1200 minuti totali)

2 video fatti dalla famiglia a casa e feedback individuali (logopedista)

Contesto d'intervento: Lettura dialogica

2 Strategie linguistiche: Stimolazione Focalizzata ed Espansione

Argomenti specifici degli incontri

Incontro	Argomento
1	Scegliere i libri
2	Strategie per facilitare la lettura dialogica
3	Stimolazione focalizzata
4	Espansione
5	Generalizzazione
6	Nuove tecnologie

Evidenze: Lettura dialogica



Studi precedenti hanno documentato che la lettura dialogica costituisce un mezzo efficace per stimolare il linguaggio

Tale efficacia è stata dimostrata in bambini con sviluppo tipico, a rischio e con RL

Buschman et al., 2009; Trivette & Dunst, 2007; Tsybina & Eriks-Brophy, 2010

Strategie d'intervento

STIMOLAZIONE FOCALIZZATA

Usare una parola target 3 volte in una conversazione breve

ESPANSIONE

Ripetere l'enunciato del bambino aggiungendo alcuni elementi

Evidenze: Stimolazione focalizzata Espansione



Studi precedenti hanno dimostrato che la stimolazione focalizzata permette di raggiungere molteplici obiettivi comunicativi e linguistici

L'efficacia dell'espansione è basata su una rassegna sistematica che ha considerato 20 studi

Girolametto et al., 1996 a; 1996b; Cleave et al., 2015

Descrizione generale del programma

Valutazione Pre-Intervento

Intervento "Oltre il Libro"

Valutazione Post-Intervento

Logopedista e Psicologo

- Concordano e conducono la valutazione pre e post intervento e discutono dei risultati e del profilo del bambino (alla fine dell'intervento valutano l'eventuale necessità di approfondimenti diagnostici e/o diverse modalità di intervento)
- Selezionano i candidati all'intervento
- Discutono i dati relativi ai filmati acquisiti nel pretest e durante l'intervento e concordano i feedback da dare ai genitori
- Discutono in merito alle dinamiche che si osservano nel gruppo dei genitori e alle possibili resistenze da parte degli adulti eventualmente emerse nelle attività del gruppo

STUDIO PILOTA

Obiettivo e domande dello studio pilota

Determinare se il programma di parent coaching «Oltre il Libro» è proponibile nel contesto italiano (famiglie e servizi)

Domande

1. quanti genitori si sono iscritti al programma
2. quanti lo hanno completato
3. quanti minuti di lettura dialogica hanno fatto
4. quante parole target sono state apprese dai bambini
5. come hanno valutato il programma i genitori

Metodi

Studio pilota con 11 bambini e i loro genitori

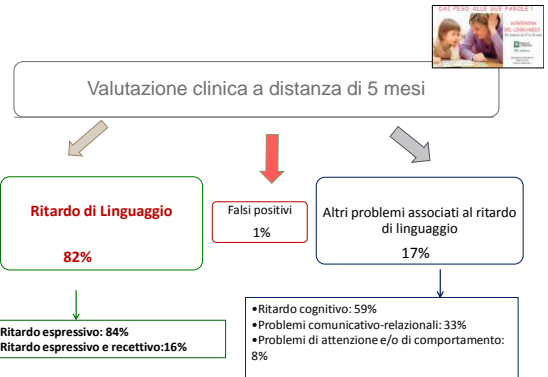
Il disegno dello studio ha incluso:

- Screening (per identificare i bambini con RL)
- Selezione dei partecipanti
- Valutazione pre-intervento
- Intervento di 6 settimane
- Misure effettuate durante l'intervento
- Valutazione post-intervento (a distanza di 3 mesi)

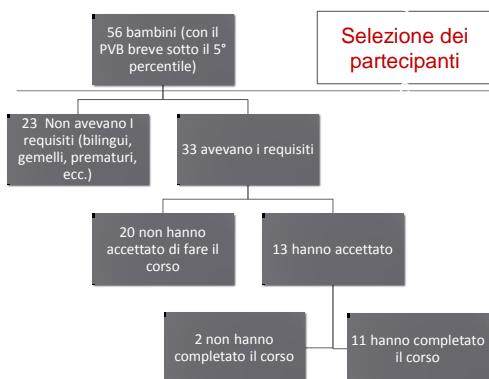
Da dove siamo partiti



Bello et al. 2014



Selezione dei partecipanti



Partecipanti: Valutazione Pre-Intervento

11 bambini e i loro genitori . Tutti i bambini sono stati identificati a 27 mesi con RL (punteggio $\leq 5^{\circ}$ perc. al PVB - Parole e Frasi-Forma breve) attraverso un progetto di screening

Valutazione Pre-Intervento

	Media (ds)	Range
Età (mesi)	29.3 (0.8)	28-30
Cognitivo (Bayley)	98 (5.4)	85-105
Vocabolario (PVB Breve)	28.7 (21.0)	3-58

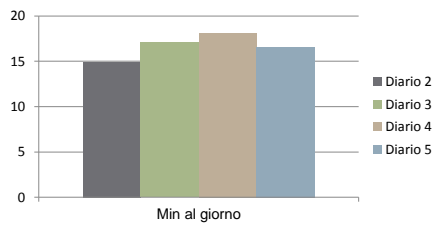
Risultati

1. Partecipazione dei genitori
2. Tempi dedicati alla Lettura dialogica
3. Numero di parole-target apprese e sviluppo del lessico e correlazione con tempi di lettura
4. Gradimento

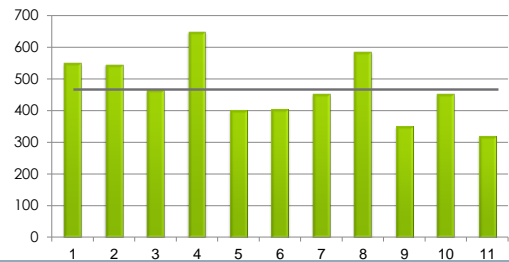
Risultati 1: Presenza dei genitori agli incontri

Gruppo sperimentale (N = 11)						
1	2	3	4	5	6	Totale
10	11	10	9	10	10	91%

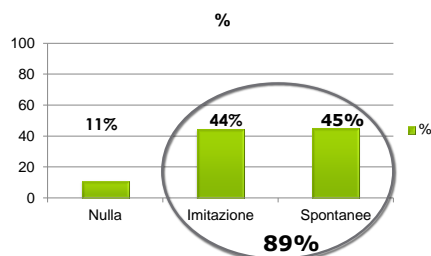
Risultati 2: Tempi di lettura dialogica



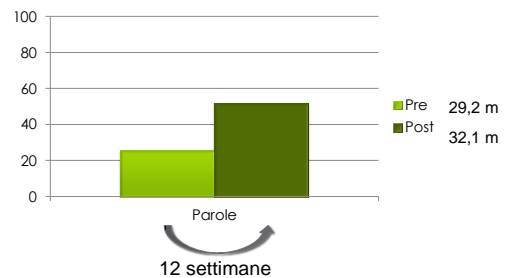
Risultati 2: N° totale (e media) di minuti di lettura per ogni bambino



Risultati 3: Percentuale di parole target non apprese, imitate, apprese



Risultati 3: N° totale di parole (PVB - Forma breve)



Risultati 3. Correlazione

Abbiamo correlato il numero totale di minuti di lettura con il numero di parole target apprese per determinare l'influenza della lettura dialogica sull'apprendimento.

La correlazione di .572 era significativamente positiva e suggerisce che la variazione nei minuti di lettura ha influenzato il numero di parole apprese dai bambini.

Prova Lessicale: PinG

	VALUTAZIONE PRE INTERVENTO	VALUTAZIONE POST INTERVENTO
COMPRESIONE NOMI	14.4 (ds 7.4)	15.9 (ds 5,8)
COMPRESIONE PREDICATI	10.5 (ds 5.5)	10.6 (ds 5.9)
PRODUZIONE NOMI	2.9 (ds 3,7)	6.9 (ds 5,8)
PRODUZIONE PREDICATI	1.6 (ds 2.2)	3.3 (ds 3.5)

Questionario di gradimento

Domande	Cerciare un numero la risposta				
1. In generale, il contenuto dell'incontro di oggi è stato:	1	2	3	4	5
	Estremamente utile	Molto utile	Utile	Inutile	Povero
2. L'organizzazione dell'incontro di oggi è stato:	1	2	3	4	5
	Estremamente utile	Molto utile	Utile	Inutile	Povero
3. I metodi d'insegnamento utilizzati nell'incontro di oggi sono stati:	1	2	3	4	5
	Estremamente utile	Molto utile	Utile	Inutile	Povero

Risultati 4. Questionario di gradimento (valore medio)

	Numero dell'incontro					
	1	2	3	4	5	6
Quesito 1 contenuto	1.8	1.8	1.9	1.6	2.0	2.1
Quesito 2 Organizzazione	1.6	1.8	2.2	1.6	2.2	2.3
Quesito 3 Insegnamento	1.5	1.8	2.2	1.6	1.9	2.4

Discussione

Lo screening di bambini utilizzando il PVB è stato utile a identificare bambini a rischio

Interessante che solo il 40% delle famiglie contattate hanno accettato di partecipare nel programma

Comunque, i risultati di questo studio supportano la fattibilità di questo intervento di parent coaching per famiglie italiane

Le famiglie coinvolte hanno apprezzato molto il lavoro di gruppo, il contenuto del programma, e il modo d'insegnamento

Discussione

La maggior parte dei nostri bambini non avevano molta esperienza di lettura prima dell'intervento

La lettura del libro come contesto dell'intervento è stato rilevante, evidenziando una media di circa 15 minuti al giorno per le 4 settimane esaminate

Discussione

I risultati ottenuti per i bambini per quanto riguarda gli esiti delle parole target apprese e il PVB rispecchiano i risultati ottenuti da un campione canadese nella ricerca di Girolametto et al. (1996).

Usando la stimolazione focalizzata per parole target, questi hanno riportato un aumento nelle parole target apprese e una crescita nel numero di parole sul CDI

Conclusione

Un intervento precoce di parent coaching facilita lo sviluppo del vocabolario in bambini di 3 anni

La somministrazione di questo intervento può richiedere una riorganizzazione dei servizi

Direzioni future

Analisi delle videoregistrazioni condotte nella valutazione Pre-Intervento e Post-Intervento

Studio Sperimentale Randomizzato

Sito web www.oltrelibro.com

